



PROGETTO *MEMORIA VISIBILE* **“Ottant’anni di sguardi (1947-2027)”**

Rassegna cinematografica per le Scuole secondarie di secondo grado

L’ISRSP, insieme al Comune della Spezia, propone anche quest’anno Memoria Visibile, la rassegna cinematografica dedicata alla storia contemporanea attraverso lo sguardo del cinema.

L’edizione 2027, “Ottant’anni di sguardi”, propone un percorso attraverso ottant’anni di storia, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, per riflettere sui grandi cambiamenti sociali, politici e culturali dell’Europa e dell’Italia.

I cinque film in programma – *A torto o a ragione*, *Cuori senza frontiere*, *Le ragazze di Piazza di Spagna*, *C’eravamo tanto amati* e *Il giorno dello sciacallo* – affrontano temi quali la ricostruzione, i conflitti e le divisioni del dopoguerra, le trasformazioni della società italiana e le tensioni internazionali.

La rassegna prevede una proiezione al mese, da gennaio a maggio 2027, presso il Cinema Odeon della Mediateca Regionale Ligure “S. Fregoso” (via Firenze, 37 – La Spezia).

La partecipazione è gratuita, grazie al sostegno del Comune della Spezia. Ogni proiezione sarà accompagnata da un intervento di Giordano Giannini,¹ critico cinematografico, che offrirà agli studenti chiavi di lettura e approfondimento.

Un’occasione per conoscere e interpretare, attraverso il cinema, ottant’anni di storia e comprendere meglio il mondo in cui viviamo.

¹GIORDANO GIANNINI Laureato con lode in Storia e Forme delle Arti Visive a Pisa, da anni si occupa di educazione al linguaggio filmico tra Liguria e Toscana. È membro dell’Accademia fiorentina “Aliprandi-Rodríguez”, per la quale cura la sezione “Cinema & Audiovisivi” e coordina conferenze telematiche. Con ultimo incarico presso l’Università di Parma, ha collaborato alla realizzazione di mediometraggi documentari presentati in festival internazionali e contesti istituzionali. Co-autore per volumi collettivi dedicati a H-G. Clouzot, K. Costner e il mensile pedagogico “Bambini” di Bergamo, ha pubblicato saggi sul rapporto tra cinema e iconologia dei giardini (Pontecorboli), sulla filmografia greca e la serialità tra piccolo e grande schermo.

IL PROGRAMMA

Martedì 19 gennaio 2027 ore 10.30

“A torto o a ragione” (István Szabó; 2001)²

Nella Berlino del secondo dopoguerra, occupata dagli Alleati, il maggiore americano Steve Arnold riceve l'incarico di investigare su Wilhelm Furtwängler, il leggendario direttore d'orchestra rimasto in Germania durante il regime nazista. Il film si consuma come un teso interrogatorio psicologico e morale: da un lato, l'ufficiale è convinto che l'artista sia stato un complice e uno strumento della propaganda di Hitler; dall'altro, il Maestro si difende strenuamente, sostenendo la totale separazione tra la purezza dell'arte e l'orrore della politica. Quindi, un drammatico confronto sul confine etico tra neutralità culturale, compromesso e responsabilità morale di fronte alla dittatura.

Martedì 16 febbraio 2027 ore 10.30

“Cuori senza frontiere” (Luigi Zampa; 1950)

Subito dopo la seconda guerra mondiale, la linea di demarcazione del nuovo confine tra Italia e Jugoslavia viene tracciata proprio in mezzo a un piccolo villaggio del Friuli-Venezia Giulia, spaccando in due il paese, le case e le vite degli abitanti. La decisione forzata costringe le famiglie a una scelta lacerante: restare in Italia o passare sotto il controllo jugoslavo. Tra tensioni politiche e burocratiche, la tragedia tocca il culmine quando un gruppo di bambini, ignaro delle barriere ideologiche degli adulti, decide di sfidare il neonato confine per recuperare un pallone da calcio finito oltre il filo spinato, scatenando una fatalità che metterà a nudo tutta l'assurdità dei conflitti umani. Un dramma neorealista intenso che affronta con ironia amara e profonda umanità il dramma del confine orientale italiano.

Martedì 16 marzo 2027 ore 10.30

“Le ragazze di Piazza di Spagna” (Luciano Emmer; 1952)

Il film racconta le vicende sentimentali, le speranze e le delusioni di tre giovani sarte romane di umile estrazione (Marisa, Elena e Lucia) che lavorano in una prestigiosa casa di alta moda. Le loro storie si intrecciano sullo sfondo di una Roma in piena ricostruzione post-bellica, avendo come

² Tale scelta è stata concordata con ANED e ACIT

punto di ritrovo quotidiano la celebre scalinata di Piazza di Spagna, simbolo dei loro sogni di riscatto e d' amore.

In sintesi: una delicata commedia neorealista rosa che fotografa con freschezza l'Italia degli anni 50 attraverso i desideri e la realtà quotidiana della gioventù dell'epoca.

Martedì 13 aprile 2027 ore 10.30

“C'eravamo tanto amati” (Ettore Scola; 1974)

Il film segue trent'anni di storia italiana, dal dopoguerra agli anni '70, attraverso le vite di tre amici ex partigiani: Gianni, Antonio e Nicola. Uniti dagli ideali della Resistenza, i tre si dividono per poi ritrovarsi nel corso degli anni, affrontando fallimenti personali, compromessi morali e l'amore comune per la stessa donna, Luciana. È l'affresco amaro e ironico di una generazione che voleva cambiare il mondo, ma che alla fine è stata cambiata dal mondo.

Martedì 11 maggio 2027 ore 10.30

“Il giorno dello sciacallo” (Fred Zinnemann;1973)³

Nel 1963, l'OAS, un gruppo di fanatici oltranzisti francesi, assolda un infallibile e gelido killer professionista straniero noto solo come " lo Sciacallo" per assassinare il presidente Charles de Gaulle. Mentre il sicario pianifica meticolosamente il colpo camuffandosi e aggirando la sicurezza, la polizia francese avvia una frenetica corsa contro il tempo e una caccia all'uomo segreta per identificarlo e fermarlo prima che sia troppo tardi. Un classico intramontabile della suspense, celebre per il suo approccio quasi documentaristico e l'implacabile realismo.

INFO E PRENOTAZIONI

I posti disponibili nella sala di proiezione sono 143 ed è quindi necessario che i docenti accompagnatori prenotino, indicando il film scelto e il numero di studenti e docenti che parteciperanno, all'indirizzo info@isrlaspezia.it - Prof.ssa Marcella D'Imporzano Responsabile Area Didattica ISRSP.

Si chiede inoltre di confermare la presenza con i propri studenti alla proiezione, almeno 15 giorni prima della data indicata.

³ Tale scelta è stata concordata con Alliance Française